

Dichiarazioni 2011. Contribuenti in cerca di una via di fuga dagli studi di settore **Pag. 30**

Verso il Cdm. Le pubbliche amministrazioni si trasformano in «holding» **Pag. 33**

Immobili. Per i lavori 2010 sconto del 55% distribuito su cinque anni **Pag. 33**

Giustizia. Dopo il rinvio alla Consulta Alfano va avanti sulla mediazione **Pag. 36**

Giovedì 14 Aprile 2011

www.ilsite24ore.com/norme

Previdenza. Il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo con gli sconti su età e contributi

Lavori usuranti, pensione anticipata

Domande entro il 30 settembre per chi raggiunge i requisiti quest'anno

Da **David Colombo**
e **Maria Carla Cesari**

Dopo 20 anni di discussioni, passi avanti, ripensamenti, veti incrociati, il Consiglio dei ministri di ieri ha approvato il decreto legislativo sugli sconti sui requisiti di età e contributi per la pensione, una compensazione per i lavoratori che hanno svolto attività usuranti. In ogni caso sono sempre richiesti almeno 35 anni di contributi (si vedano i grafici). A regime, dal 2013, sull'età per il pensionamento e sulla quota tra anzianità anagrafica e contributi ci sarà uno sconto di tre anni rispetto ai requisiti "normali" per l'assegno di anzianità. Resta fermo che per ottenere l'assegno occorrerà attendere la finestra (secondo la disciplina vigente all'inizio di maturazione dei requisiti; si parte dal 2008) e che l'età sarà adeguata all'aumento dell'aspettativa di vita. Le domande di quanti hanno maturato o raggiungeranno i requisiti entro il 30 settembre vanno presentate entro il 30 settembre. A regime, le istanze andranno inviate entro il 1° marzo dell'anno in cui sono raggiunti i requisiti.

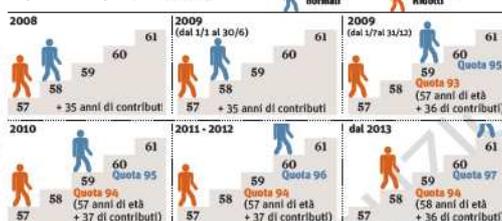
Le attività riconosciute meritevoli di un'agevolazione nei requisiti pensionistici figurano quelle elencate nel decreto «Salvi» del 19 maggio 1999 (lavoro in spazi angusti, cave, cantieri eccetera). Inoltre, sulla definizione di lavoro notturno si è fatto tesoro - a tre anni di distanza - del «lascito» della scorsa legislatura, quando si era proposto di scendere, per individuare i turnisti da agevolare, sotto la soglia delle 80 notti l'anno. Il lavoro notturno è considerato usurante se organizzato in turni (almeno sei ore comprensive della fascia tra la mezzanotte e le cinque del mattino) per almeno 64 notti l'anno (con una graduazione degli sconti su età e contributi) per quanti raggiungono i requisiti dal 1° gennaio 2009. Inoltre, è usurante il lavoro svolto in modo ordinario in periodo notturno (almeno tre ore). Completano l'elenco i dipendenti addetti alle linee di catena, i conducenti addetti ai mezzi per il trasporto di persone (almeno nove posti) e i lavoratori individuali, come detto sopra, dal decreto «Salvi». Il lavoro usurante deve essere svolto per almeno tre anni (compreso quello di maturazione dei requisiti) negli ultimi dieci e dal 2008 per almeno la metà della vita lavorativa.

L'approvazione del provvedimento ha registrato la soddisfazione di tutte le parti politiche. «Il processo di riforma del sistema previdenziale si è completato con il riconoscimento ai lavoratori che hanno svolto attività usuranti adeguati benefici che riducono l'età per la pensione. Si è trattato - ha riconosciuto il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi - di un esercizio non semplice perché il confine di questi lavori può essere opinabile ma conforta la decisione presa il largo consenso riscontrato nelle commissioni parlamentari». «La normativa - gli fa eco Giuliano Cazzola, relatore del provvedimento alla commissione Lavoro della Camera - era attesa da almeno vent'anni. Il Governo ha rispettato l'impegno preso con la delega e ha riconosciuto priorità ai diritti dei lavoratori». «Si compie un atto di giustizia sociale dopo anni di dibattiti - ha dichiarato al Sole 24 Ore l'ex ministro Cesare Damiano (Pd) - si riconosce il diritto di andare in pensione prima degli altri a chi sul lavoro è esposto a rischi particolari».

La mappa dei requisiti

I REQUISITI PER I LAVORI LOGORANTI

Età pensionabile e quota (contributi + età)



I REQUISITI ANAGRAFICI PER L'ORARIO NOTTURNO

Età pensionabile e quota a seconda del numero di notti in un anno



La condizione decorre da luglio 2009

Per i turnisti bastano 64 notti

di **Giampiero Falasca**

Il decreto sul lavoro usurante, come spesso accade nella normativa previdenziale, contiene regole e dei requisiti che cambiano con il passare del tempo. Il mutamento interessa sia la durata minima delle notti di lavoro che devono essere svolte affinché il lavoro possa definirsi usurante. La Fentis dei benefici previdenziali riconosciuti ai lavoratori che rientrano nella definizione. Per quanto riguarda il primo aspetto, il decreto prevede che il lavoro può definirsi usurante se l'attività in turni viene svolta per almeno 64 notti l'anno. Questa regola si applica, a regime, per tutti i lavoratori, con eccezione di quelli che hanno maturato i requisiti pensionistici tra il 1° gennaio 2008 e il 30 giugno

questo contributivo di 35 anni. L'agevolazione cresce per il periodo compreso tra il 1° luglio 2009 e il 31 dicembre 2009 (periodo accade per bilanciare la crescita dei requisiti minimi ordinari); viene prevista una riduzione di due anni dell'età anagrafica necessaria, e una riduzione di due unità del valore della quota che deve essere raggiunta, come somma di età anagrafica e anzianità contributiva. Servono, quindi, 57 anni di età anagrafica (contro i 59 necessari, per chi non rientra nella platea dei lavoratori usuranti) e la quota scende a 94 (contro il valore di 95 che sarebbe necessario, in assenza del beneficio). Per il 2010, 2011 e 2012 si prevede un aumento crescente del beneficio: la quota scende a 93 (contro il valore di 95 che sarebbe necessario, in assenza del beneficio) e la quota scende a 92 (contro il valore di 95 che sarebbe necessario, in assenza del beneficio). Per il 2013, si prevede un aumento crescente del beneficio: la quota scende a 92 (contro il valore di 95 che sarebbe necessario, in assenza del beneficio) e la quota scende a 91 (contro il valore di 95 che sarebbe necessario, in assenza del beneficio).

COSÌ DAL 2013

A regime, per chi ha svolto attività riconosciute come faticose, occorrerà raggiungere 58 anni e quota 94

2009. Solo per questi soggetti, l'astiscella viene fissata più in alto: le notti di lavoro minimo che devono essere svolte sono 78. Le regole cambiano anche se si guarda al beneficio riconosciuto ai lavoratori che rientrano nella platea dei beneficiari. Il decreto prevede, in particolare, regole transitorie per i lavoratori che hanno maturato i requisiti pensionistici nel periodo 2008-2012. Una prima norma transitoria riguarda i lavoratori che maturano i requisiti tra il 1° luglio del 2008 e il 30 giugno del 2009. Il beneficio consiste nella riduzione di un anno dell'età anagrafica necessaria per andare in pensione con i requisiti ordinari. In concreto, questo significa che chi maturi i requisiti in questo periodo può andare in pensione, se ha svolto un lavoro usurante, con un requisito anagrafico di 57 anni e un re-

il gruppo che fa la differenza

Ranocchi

Prendi la direzione giusta

SOFTWARE
Business Linea Net

PROFESSIONISTI
GIS Gestione Integrata Studi

NETWORKING
Soluzioni Netthesis

Business, realizzato in tecnologia Microsoft.NET e il software aziendale NTS Informatica per il controllo e la pianificazione della risorsa (ERP), la gestione dei contatti pre e post vendita (CRM), l'analisi dei dati (Data Warehouse) e l'automazione della logistica con dispositivi palmari.

GIS: è la soluzione integrata Ranocchi per il consulente del lavoro e per il commercialista, unica base dati per contabilità, redditi a paghe (collocamento, budget, ecc.), moderne ed intuitive con date di validità su tutta la procedura.

GIS: è la soluzione integrata Genesis per il commercialista e per il consulente del lavoro.

Proposte innovative (www.ranocchi.it) per la sicurezza delle reti informatiche, servizi internet e comunicazione unificata, tele-assistenza, telefonia vocale, virtualizzazione ed alta affidabilità delle architetture.

PROGRAMMI DI CONVERSIONE ARCHIVI DA APPLICATIVI CONCORRENTI

Pr. Regione Sociale	Città	Telefono	SW	Pr. Regione Sociale	Città	Telefono	SW
AL	PUNTO SISTEMI	Tortona	011 815786 A	PA	G. SYSTEM	Perfino	081 8901052 AP
AN	NTS PROJECT J	Fabriano	0732 627430 A	PE	TEAM MEMORIES COMPUTER	Pescara	053 576911 A
AN	RANOCCHI FABRIANO	Fabriano	0732 251137 CP	PE	COMPUTER SYSTEMS	Pescara	085 9432920 CP
AN	RANOCCHI LAB	Senigallia	071 859205 CP	PI	INT	Dispersola	050 7219137 CP
AT	ITALSOLUZIONI	Cesati	011 831014 A	PR	NTS PROJECT	Bettone	075 840040 A
BA	EUROTEAM PUGLIA	Valenzano	080 460227 ACP	PU	COMPUTER & OFFICE	Pesaro	0721 42981 A
BO	OPEN SYSTEM	Bologna	051 569500 A	PZ	NEW JOB	Potenza	0971 51793 ACP
BG	SOFTWARE & CO. di Anna Maria S.C.	Bergamo/Luffo	035 731512 CP	RM	G. SISTEMI	Roma	06 89571093 CP
BS	PERSONAL DATA	Brescia	030 242118 A	RN	NTS INFORMATICA	Rimini	0541 906611 A
BS	SYSTEM 6	Montichiari	030 996024 AP	RN	RANOCCHI COM	Rimini	0541 759778 CP
CB	NTS INFORMATICA MOLISE	Campobasso	0874 493157 ACP	SA	SINTESI	Mercato S. Severino	089 825910 AP
CH	BIEMMESOFT	Chieti	0871 572049 ACP	TO	RANOCCHI TORINO	Torino	011 9886700 CP
CZ	APL SYSTEM	Lamezia Terme	0964 455636 ACP	UD	E.T. ELABORATUTTO	Udine	0432 44956 P
DE	ASSIPIN	Beroun	010 8998094 P	VA	SISTEMATICA	Gallerate	0331 712611 ACP
MS	INFORMATICA	Livorno	058 245841 A	VE	ROMINI DATA MANAGEMENT	Medve	041 871892 A
MI	ASSIPIN	Milano	02 8995443 A	VI	SISTEMI CONTABILI	Sessano del Grappa	0424 523040 A
MN	GS OPEN	Asola	0276 1820370 P	PV	GENESTYS	Voghera	0382 367540 ACP
MO	CP SOFTWARE	Nonentole	059 545413 A	GE	GENESTYS	Genova	010 3231193 ACP
NA	RANOCCHI NAPOLI	Quarto	081 476162 ACP	RM	GENESTYS	Roma	06 45473475 ACP
NU	DELTA SOFT	Merano/M.S.C.	0461 72660 ACP				

Legenda delle soluzioni software del gruppo NTS Ranocchi distribuite dai Partner aderenti: A = Azienda C = Commercialisti P = Paghe e Stipendi

www.ntsinformatica.it - Rimini - tel. 0541 906611 www.ranocchi.it - Pesaro - tel. 0721 22920

IN EDICOLA



CON LA GUIDA UN 730 PIÙ FACILE

La Guida al 730/2011 è in edicola a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano. Attenzione mirata su compilazione, deduzioni, detrazioni, scadenze e documenti da conservare

SU INTERNET



DAL SITO DEL SOLE 24 ORE Possibile inviare i quesiti agli esperti

L'offerta del Sole 24 Ore raddoppia il numero di quesiti da inviare al 730 e infatti presenta un codice per accedere a un'area riservata con il software per la compilazione e con le risposte ai quesiti che i lettori possono inviare (sempre via internet)

Adempimenti. Le novità del modello

Nel 730 lo sconto sugli straordinari

di **Giuliana Dan**

Nel compilare il modello 730/2011 i lettori si stupiscono nel non trovare più la possibilità di detrarre alcune voci di spesa. È quanto emerge dalle prime domande arrivate al sito www.ilsite24ore.com/guida di supporto al prodotto «Guida al 730» attualmente in edicola. Tutte le risposte saranno visibili sul sito (si accede con una password disponibile all'interno della Guida) da venerdì 15 aprile; i quesiti possono essere inviati fino a giovedì 21 aprile. In basso pubblichiamo un'anticipazione dei dubbi dei lettori con i chiarimenti forniti dai nostri esperti.

Per fare un po' di chiarezza sul fronte degli sgravi fiscali è il caso di segnalare che da quest'anno non si possono più detrarre le spese di acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico. Sono stati cancellati anche gli sconti fiscali sulle spese di autofornitura fatte da docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Le detrazioni per la formazione degli insegnanti, quindi, non possono essere indicate nei righi E99, E20, E21 con il codice 34 «altre spese per le quali spetta la detrazione del 10 per cento».

Tra le agevolazioni progressive deve segnalare la possibilità di applicare l'imposta sostitutiva del 10% sulle somme percepite per incremento della produzione nel limite di 6 mila euro lordi per i lavoratori dipendenti del settore privato, titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato che nel pe-

riodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2010 hanno percepito compensi per incrementi di produttività (risoluzione 85/2010).

In merito si segnala che è stata inserita, nel quadro F del modello 730 la sezione IX e il rigo F9 da compilare per chiedere il rimborso delle maggiori imposte pagate sugli incrementi di produttività negli anni 2008 e 2009. A tal fine i lavoratori dipendenti della sezione IX, nel 2008 e/o 2009 hanno percepito compensi per lavoro notturno o per prestazioni di lavoro straordinario riconducibili a incrementi di produttività i cui compensi siano stati assoggettati a tassazione ordinaria anziché all'imposta sostitutiva del 10% possono richiedere il rimborso delle maggiori imposte versate.

I contribuenti che hanno già presentato istanza di rimborso o che hanno presentato una dichiarazione integrativa per gli anni interessati non devono compilare la sezione IX. Per poter fruire del rimborso il contribuente deve presentare al soggetto che presta l'assistenza fiscale - oltre al modello Cud 2011 - anche il Cud e la dichiarazione dei redditi con la relativa ricevuta di presentazione degli anni in cui sono stati percepiti i compensi non assoggettati a tassazione sostitutiva. Per verificare il diritto al rimborso si deve controllare nel modello Cud 2011 sono stati compilati dal datore di lavoro i punti 9/0 e 9/1 e le relative annotazioni.

DOMANDE & RISPOSTE

Posso portare in detrazione l'acquisto del computer di mia moglie che è un' insegnante?
La risposta è negativa. La norma che ha istituito l'agevolazione, in forma di detrazione, per l'acquisto del computer ha esaurito i propri effetti in relazione agli acquisti avvenuti nei periodi d'imposta 2009 (ricorrendo all'ultimo condizione) e 2007 (per gli acquisti effettuati dagli insegnanti).

Ho accesso un mutuo intestato a me e ai miei genitori per acquisto prima casa. La mia iscrizione dell'ipoteca non sull'immobile oggetto dell'acquisto ma sull'immobile dei miei genitori. Si possono detrarre gli interessi passivi? La risposta è affermativa. La circostanza che l'ipoteca non sia stata iscritta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, ma su un altro immobile, non preclude il conseguimento della detrazione degli interessi passivi derivanti dal correlato mutuo.

Mio figlio nel 2010 non è più a carico perché dal settembre scorso è occupato con reddito superiore a 2.840,51 euro. La detrazione delle tasse universitarie lo toccano al me che ho sostenuto la spesa o mio figlio?
Il superamento del limite di reddito complessivo previsto dal comma 2 dell'articolo 12 del Tuir (per essere considerato familiare fiscalmente a carico) esplica effetti in relazione all'intero anno (circolare 15/E/2007) e quindi si applica per l'intero anno in cui il reddito stesso è stato conseguito. Di conseguenza, la detrazione delle spese sostenute nel corso dell'anno 2010, per la frequenza dell'università da parte del figlio, potranno essere detratte esclusivamente da quest'ultimo.